



Berna, 25 novembre 2015

Destinatari

I Governi cantionali

**Riforma parziale della legge federale del 6 ottobre 2006 sulle prestazioni complementari all'AVS e all'AI (riforma delle PC)
Apertura della procedura di consultazione**

Onorevoli Consiglieri di Stato,

Il 25 novembre 2015, il Consiglio federale ha incaricato il DFI di svolgere una procedura di consultazione sul progetto di riforma parziale della legge federale del 6 ottobre 2006 sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (riforma delle PC) presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

Con la presente vi invitiamo a partecipare alla procedura di consultazione e, tenendo conto della sospensione dovuta alle festività, vi preghiamo di farci pervenire il vostro parere entro il

18 marzo 2016

In linea di principio, la riforma delle PC vuole preservare il livello attuale delle prestazioni, ridurre tanto gli effetti di soglia che quelli perversi e incentivare gli interessati ad utilizzare le proprie risorse ai fini della previdenza vecchiaia. Per raggiungere questi obiettivi, sono dunque previste le seguenti misure.

Le prestazioni di vecchiaia relative alla parte obbligatoria della previdenza professionale (LPP) devono, di regola, essere versate sotto forma di rendita. Di conseguenza, il versamento in capitale della prestazione di vecchiaia relativa alla parte obbligatoria LPP deve essere escluso o, al massimo, ridotto al 50% del capitale disponibile. Analogamente, è opportuno escludere il versamento in contanti della prestazione d'uscita nei casi in cui una persona avvii un'attività lucrativa indipendente. Inoltre, la franchigia applicata al totale della sostanza dei beneficiari di PC deve essere ridotta. Oltre alle misure sopracitate e nell'ottica di un'estensione dell'uguaglianza di trattamento tra beneficiari di PC e il resto della popolazione, il progetto di riforma prevede un adeguamento della PC minima. Oltre a ciò, col fine d'incitare gli interessati a sfruttare al meglio la loro capacità di guadagno, è previsto di tenere integralmente conto del reddito d'attività lucrativa ipotetica delle persone non invalide che, tenuto conto della loro età, possono essere ancora in grado d'esercitare tale attività. Inoltre, i Cantoni devono essere autorizzati a computare nel calcolo delle PC il premio effettivo dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie se il suo importo è inferiore a quello del premio medio. Anche il calcolo della PC di coloro che vivono in istituto deve essere rivisto su svariati punti. In tal senso, è previsto di considerare per il calcolo



della PC solo la tassa giornaliera relativa ai giorni effettivamente fatturati dall'istituto. Per assicurare una pratica uniforme per tutta la Svizzera, diversi aspetti delle disposizioni legali relative alle PC saranno precisati, in particolare per quel che concerne i termini di attesa applicati ai cittadini stranieri o la competenza per i casi di persone che vivono in istituto.

Il progetto e il dossier della consultazione sono disponibili all'indirizzo Internet <https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Dopo la scadenza del termine di consultazione, pubblicheremo in Internet i pareri pervenuti. Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci impegneremo a pubblicare documenti senza barriere. Vi invitiamo pertanto a trasmettere il vostro parere, ove possibile, in forma elettronica (**pregandovi di allegare alla versione in formato PDF anche una versione in formato Word**) al seguente indirizzo di posta elettronica:

Nadine.Schuepbach@bsv.admin.ch

Per ogni genere di domanda, vogliate indirizzarvi a:
Nadine Schüpbach, giurista, Settore Prestazioni AVS/IPG/PC, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, tel. 058 463 70 62, Nadine.Schuepbach@bsv.admin.ch

Ringraziandovi sin d'ora per il vostro interesse e per la preziosa collaborazione, vogliamo l'occasione per porgervi distinti saluti.

Alain Berset
Consigliere federale